

L'opposizione abbandona il consiglio comunale segreto a Gazzada Schianno

Pubblicato: Lunedì 14 Febbraio 2022



«È stato un consiglio comunale molto breve, è durato circa un quarto d'ora. Mancavano il sindaco, l'assessore Michela De Carli e l'assessore esterno ai Lavori Pubblici Stefano Grossi. Abbiamo fatto qualche domanda sulle asfaltature, visto che dell'inchiesta non potevamo parlare, ma l'unica persona che potesse dare risposte sulla nuova gestione della raccolta differenziata, cioè Paolo Trevisan, non era presente, quindi al secondo punto ci siamo alzati e siamo usciti dall'aula».

Alfonso Minonzio, consigliere d'opposizione, riassume così il consiglio comunale convocato in seduta segreta dall'amministrazione comunale per trattare due soli punti all'ordine del giorno: **l'inchiesta della procura su alcuni esponenti della giunta e gli aggiornamenti dopo l'uscita da Coinger.** (Minonzio al centro nella foto)

«Noi tutti consiglieri d'opposizione avevamo chiesto che almeno la discussione del punto sulla società che gestirà la raccolta rifiuti fosse pubblica, ma non abbiamo ricevuto risposta – continua Minonzio -. Tra l'altro è stato violato il regolamento comunale che dice, all'articolo 29 comma 3, che le sedute possono essere segrete solo nel caso in cui si debbano esprimere "valutazioni o apprezzamenti sulle persone"; sul caso dell'asfaltatura di via Leonardo da Vinci quindi la trattazione a porte chiuse era giustificata, il secondo punto invece andava discusso pubblicamente.

Non ci resta che chiedere un nuovo consiglio comunale, sperando questa volta di essere ascoltati»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it